

FACOLTÀ	ARCHITETTURA
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA	LM4 - Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico – sede di Palermo
INSEGNAMENTO	Laboratorio 1° di Progettazione Architettonica
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Composizione architettonica e urbana (ICAR/14)
CODICE INSEGNAMENTO	04249
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	1
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	ICAR 14 (Composizione architettonica e urbana)
DOCENTE RESPONSABILE	Marcello PANZARELLA Professore Ordinario Università degli Studi di Palermo
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	156
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	144
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	1°
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Facoltà di Architettura, Viale delle Scienze, Edificio 14, Palermo
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Visite in campo, Workshop
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale, Prove scritte in itinere, Presentazione di un progetto di abitazione unifamiliare
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Giorni e orario delle lezioni: Lunedì, 11:30-13:30 e 14:30-18:30
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Mercoledì, ore 15:30-16:30 o da concordare via posta elettronica all'indirizzo marcello.panzarella@unipa.it

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Si riferiscono all'insegnamento e non ai singoli moduli che lo compongono. Sono espressi utilizzando i descrittori di Dublino</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione dei temi e delle questioni inerenti le nozioni di:</p> <p>a) tecniche della composizione architettonica; b) processo progettuale quale sequenza di attraversamenti della complessità.</p> <p>Consapevolezza del ruolo e della collocazione del progettista architetto nel processo di realizzazione dell'architettura.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacità di applicare le nozioni apprese allo svolgimento di compiti elementari di formalizzazione. Capacità di governo del progetto architettonico, attraverso l'uso delle tecniche compositive e del metodo processuale, applicati alla realizzazione di programmi progettuali di limitata complessità.</p>

Autonomia di giudizio

Capacità di individuare in modo autonomo i nessi e i passaggi fondamentali necessari alla soluzione organizzativa e formale di programmi progettuali di limitata complessità.

Abilità comunicative

Acquisizione della capacità di descrizione delle soluzioni progettuali, sia attraverso l'uso corretto del disegno e dei differenti codici della rappresentazione, sia attraverso la stesura di testi esplicativi delle ragioni, del processo sviluppato, della soluzione raggiunta.

Capacità d'apprendimento

Capacità di sviluppare e approfondire in modo autonomo le nozioni e le tecniche apprese, attraverso l'acquisizione del metodo della conoscenza critica.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo formativo del laboratorio è quello di lavorare nella grande varietà e ricchezza, ma insieme unità e legame, delle specificità che contribuiscono alla formazione del progetto, in modo da far acquisire allo studente la capacità di intuire la complessità attraverso la selezione di un numero di questioni ristretto ma capace di indurre una catena di effetti.

Gli elementi di teoria impartiti nell'ambito del laboratorio, hanno il compito di individuare e descrivere le questioni e i nodi principali attraverso cui l'architettura si è costituita nel tempo, dalle origini fino ai nostri giorni, come disciplina dotata di una sua peculiare specificità. La trattazione si avvarrà anche della descrizione di opere di Maestri e/o del commento di loro testi significativi.

A conclusione del laboratorio lo studente deve avere acquisito familiarità con l'idea di processo progettuale e deve saperne governare lo sviluppo nell'ambito di un'applicazione dotata di un programma di limitata complessità.

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO: LABORATORIO 1° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	Che cos'è l'architettura. Necessità e utilità dell'architettura. Il corpus disciplinare dell'architettura e il suo ruolo nell'attualità della progettazione.
2	Nozione di spazio. Lo spazio dell'architettura. Nozione di sequenza. Il <i>continuum</i> spaziale interno/esterno. Le sequenze spaziali in relazione alle necessità funzionali e organizzative. La distribuzione dello spazio. Spazio e involucri spaziale. Spazio e involucro.
2	Nozione di forma. Operabilità della forma. Tecniche di formalizzazione. Modi di composizione delle forme.
2	Gli strumenti e le tecniche della composizione architettonica. Composizione e progettazione
2	Il linguaggio. L'espressione linguistica in architettura. Storia e attualità dei linguaggi dell'architettura.
2	La figura. Figurazione dell'architettura. Tecniche della immaginazione.
2	Il significato in architettura. La dotazione di senso. Tecniche della dotazione di senso.
2	Nozione di struttura. Relazioni tra struttura e forma in architettura. Approccio intuitivo alla invenzione strutturale.
2	Nozione di tipo. Tipo funzionale e tipo formale
2	Natura culturale dell'architettura.
2	L'unità del reale.
2	La "perdita del centro". Orientamenti dell'architettura nella contemporaneità.
2	Sull'idea di processo progettuale in architettura. Processualità della progettazione architettonica. Azioni e retroazioni. La gestione sinottica delle azioni progettuali Il metodo del progetto in architettura.

2	La strumentazione del progetto. Il programma del progetto. Le responsabilità dell'architetto-progettista.
2	Lettura di alcuni progetti capitali dell'architettura domestica unifamiliare
2	Introduzione al progetto di una casa unifamiliare isolata
2	Istruttoria del progetto ed esercizi di disegno progettuale veloce
	ESERCITAZIONI
16	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizio 1: composizione e ricomposizione di forme date. - Esercizio 2: rielaborazione di strutture formali date, secondo protocolli assegnati (esercizio di disegno). - Esercizio 3: collocazione o ricollocazione di forme e oggetti dati (esercizio di disegno). - Esercizio 4: ridisegno e restituzione attraverso un modello della <i>Petite Maison</i> di Le Corbusier. <p>L'esercizio 4 ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) fare acquisire un corretto codice di rappresentazione e fare cogliere i nessi fra la concretezza dell'architettura e il disegno di essa; b) fare comprendere la necessità di studiare l'architettura dei Maestri e di assumerla come referente delle proprie elaborazioni; c) fare estrarre e apprendere da opere costruite e di valore "riconosciuto" i principî su cui fondare le operazioni di progetto.
94	Progetto di una casa unifamiliare isolata. Disegni, modelli di studio, e due relazioni scritte (max 2.400 battute, spazi inclusi), una di intenti e una conclusiva.
144 ore in totale	
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> - KANDINSKIJ VASILIJ, <i>Punto linea superficie</i>, Adelphi, Milano 1968; - LE CORBUSIER, postfazione di BRUNO MESSINA, <i>Une petite maison</i>, Biblioteca del Cenide, Cannitello (URC), 2004; - TAUT BRUNO, <i>Una casa di abitazione</i>, Franco Angeli, Milano 1992; - GREGOTTI VITTORIO, <i>Il territorio dell'architettura</i>, Feltrinelli, Milano 1966